ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno I - Num. 150
v. Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 43-943 al 40-946

NUOVA
STAMPA SERA

ULTIMA EDIZIONE

SABATO DOMENICA
11-12 Ottobre 1947
L. 16 (spedis. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via Santa Teresa 7, tel. 42-559, 53-961 — Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): Annunci commerciali L. 70. Annunci finanziari e legali L. 90. Necrologie L. 50. Echi di cronaca e Sports coll. L. 100 la linea. Pubblicità economica: vedere tariffe speciali. Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1340): Italia anno L. 3500, semestre L. 1800, trimestre L. 900. Estero: anno L. 4360, semestre L. 2250, trimestre L. 1150. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Dopo la gazzarra fascista in piazza Montecitorio

La protesta delle sinistre

Una grande manifestazione indetta dai partiti del Blocco del Popolo in piazza Colonna - Previsioni sulle elezioni capitoline di domani - Nuova sfida dei saragatiani a Togliatti - Nenni e il "partito della guerra"

ROMA, sabato sera.

« Con la complicità del Governo, alla soglia di Montecitorio la teppaglia fascista insulta la repubblica ed il Parlamento ».

Questo è il titolo che appare stamane sulle nove colonne dell'« Unità » e che esprime, meglio di ogni altro commento, con quale animo i partiti di estrema sinistra reagiscono agli incidenti avvenuti ieri sera in piazza Colonna in occasione del comizio del M. I. S.

Soltanto poche ore dividono ormai dal traguardo delle elezioni amministrative romane ed è più che naturale che il Blocco del Popolo si sia gettato su questo avvenimento nell'intento — dicono gli avversari — di risollevare le proprie sorti. E gli avversari del Blocco del Popolo sottolineano che in realtà si è trattato di manifestazioni di indubbio carattere provocatorio e, come tali, da prontamente reprimere, ma che esse non hanno investito un carattere di così eccezionale gravità da giustificare quell'allarme suscitato nell'aula di Montecitorio dalla parola di molti deputati.

Era una folla di due o trecento giovinastri, la massima parte ex-appartenenti all'esercito repubblichino, i quali hanno approfittato della manifestazione per intonare inni che ricordavano il passato regime, dall'inno a Roma alla canzone degli arditi.

Si rileva anche che la polizia ha proceduto a tredici fermi e che, come hanno ammesso tutti i deputati accorsi dal vicino palazzo di Montecitorio, è prontamente e energicamente intervenuta non appena ha ricevuto l'ordine di sciogliere il comizio.

I socialisti saragatiani, pur deplorando vivamente la cosa, ricordano stamane le aggressioni subite dai loro rappresentanti nei giorni scorsi e come nessuna voce si sia in tale occasione levata dai banchi di estrema sinistra per deplorare quegli atti di violenza che ieri trovavano esaltazione nel comizio del M. I. S. e che hanno provocato la giusta reazione e della polizia e degli stessi deputati.

Per lo meno esagerato è definito l'intervento drammatico dell'on. Laconi il quale, entrando concitato nell'aula, gridava rivolto al Governo: « Signor presidente, in questo momento la polizia sta caricando i deputati fuori del portone di Montecitorio ».

Ieri, nella seduta antimeridiana, dai banchi comunisti era partita una voce che gridò: « Non fare il filodrammatico » all'indirizzo del sottosegretario all'Interno, on. Mazza, mentre questi deplorava l'aggressione subita dall'onorevole Matteo Matteotti; oggi i democristiani, per continuare i raffronti teatrali, dicono che « l'on. Laconi sembrava ieri sera il messaggero dell'*Aida*, quando entra annunciando che il sacro suolo dell'Egitto è invaso dalla barbarie etiope ».

Nel complesso, si tende a non drammatizzare la sconcia gazzarra, rilevando che nessun pericolo minaccia la Repubblica né la democrazia.

Comunque, mentre il blocco del popolo ha indetto una grande manifestazione di protesta per stasera alle ore 17,30 in piazza Colonna, gli incidenti di ieri formeranno argomento in una risposta che il ministro dell'Interno darà nella prossima seduta della Costituente, stabilita per lunedì venturo alle ore 16 (oggi come si sa non vi è seduta).

Le ultime previsioni sulle elezioni amministrative di Roma dànno una vittoria della democrazia cristiana, seguita a breve distanza dai partiti costituenti del blocco del popolo: con notevole distacco l'U. Q., i monarchici ed i repubblicani.

Sul fronte politico è da segnalare il quarto invito che i saragatiani muovono a Togliatti di sottoporre ad un giurì d'onore le fonti finanziarie dei rispettivi partiti e la presa di posizione di Nenni per ciò che riguarda il Kominform.

Ieri sera, in un'intervista concessa ad un giornale della sera, Nenni aveva genericamente ripetuto di essere « contro il partito della guerra » in qualsiasi parte esso si trovi, ma stamane, in un articolo comparso sull'« Avanti! » esclude esplicitamente che il « partito della guerra » si trovi a Mosca, « la cui politica tradizionale — egli dice — è sempre stata informata alla pace ». Tale esclusione rende fusilli le congetture.

La Jugoslavia rompe le relazioni con il Cile

Belgrado, sabato sera.

La Jugoslavia ha rotto le relazioni diplomatiche con il Cile. Il provvedimento è da mettersi in connessione con la espulsione dell'addetto civile alla Legazione jugoslava di Santiago Andrei Cunja e del dott. Jaksa, altro diplomatico belgradese e con la rivelazione della scoperta di un'attività clandestina comunista fatta dal Governo cileno.

Al Valentino audacie di piloti

Tutti i migliori in gara - Italiani e francesi in lotta a oltre 100 km. all'ora - In venti per distribuire i milioni

Il francese Chaboud uno dei più veloci nelle prove di ieri salita agilmente dalla sua Delahaye. (Foto Moisio)

I primi brividi dei « tifosi » sono corsi ieri, sulle tribune e sui prati del Valentino, dove il fiore degli appassionati torinesi dell'automobile — forse un migliaio, oltre agli interessati nella gara e nell'organizzazione — ha voluto assistere alle prime prove ufficiali di eliminazione. Oggi, per la seconda e ultima riunione di prove, tra le 13 e le 16, il pubblico infittirà certamente; e domani, tempo permettendo, avremo il bis della memorabile affluenza di folla una regione al Gran Premio dello scorso anno, quando il solo spettacolo della folla — trepidante, appassionata, tutta presa dalle vicende dei bolidi — costituiva un numero non tra i meno interessanti dell'eccezionale programma.

Il risveglio in grande stile di Torino sportiva e motoristica fu, allora, una gioiosa sorpresa: quest'anno avremo del fenomeno una abbondante conferma. Malgrado le presenti cure che incombono, malgrado la ridotta pubblicità preventiva dell'avvenimento, pressochè improvvisato in poche settimane, in città non si parla d'altro, in questi ultimi giorni di vigilia: l'appuntamento universale, per domani, è al Valentino. E se disgraziatamente il tempo non dovesse secondare l'avvenimento, non mancherà egualmente un largo stuolo di appassionati che, considerando le maggiori prodezze cui i virtuosi del volante sarebbero costretti sull'asfalto bagnato, interverranno con impermeabile e ombrello (ma ciò era detto per semplice scaramanzia...).

Le prove di ieri, per quanto non ancor decisive — in quanto i concorrenti hanno il diritto di ripresentarsi oggi per far registrare un tempo sul giro eventualmente migliore — già hanno dato la misura di una combattività molto brillante, e di possibilità, in fatto di velocità assoluta, assai prossime a quelle delle vetture corse gran premio dello scorso anno. Infatti il francese Charles Pozzi, sulla grossa Talbot di 4 litri e mezzo, ha girato in 2'36"3/5, alla magnifica media di 110.344 Km.-ora, segnando il miglior tempo della giornata. Egli è stato incalzato a 1/5 di secondo dal connazionale Chaboud sulla Delahaye di 3600: la prova di questi però non è stata ritenuta valida, perchè compiuta con gomme non corrispondenti a quelle che dovrà usare in corsa. Ritenterà: certo l'asso francese ha destato una profonda impressione.

Gli italiani — assenti ieri alcuni tra i migliori piloti della Alfa, e la prestigiosa 12 cilindri Ferrari che però sarà pilotata da Sommer — hanno sinora avvicinato ma non eguagliato i tempi dei francesi. Il più veloce è stato Villoresi, che sulla guizzante Maserati ha registrato un 2'37" (media 110.063), immediatamente seguito da Asseri. I due focosi assi della marca bolognese saranno certamente tra i protagonisti di domani: il solo dubbio riguarda la tenuta delle loro macchine al lungo sforzo di 500 Km.

Tra le minori cilindrate, di cui qualche esemplare entrerà certo nel lotto dei venti partenti distributori dei milioni della Lotteria, è sinora emerso Tullini sulla Fiat 1100 preparata da Stanguellini, con la media di 106,029. Lo seguono Rol sulla Simca-Gordini, e Cornacchia su Cisitalia.

In complesso, nessuna defezione importante è sinora prevista. L'assortimento di macchine e tipi diversi, sensibilmente equilibrati sulla stimolante ed eliminatrice distanza, batterà ogni primato del genere. Unanime è l'impressione che assisteremo alla gara più ricca, emozionante ed eloquente della stagione.

al. far.

Laura Adani duchessa

Il suo prossimo matrimonio con Luigi Visconti di Modrone

Milano, sabato sera.

L'attrice Laura Adani si sposerà assai presto col duca Luigi Visconti di Modrone. Questa la notizia che da tempo circolava nella nostra città e che è stata confermata ieri, con quell'altra che il Tribunale dei minorenni non ha trovato gli estremi per togliere al duca Luigi la patria potestà sui suoi due figlioli.

Il provvedimento sarebbe stato desiderato molto dalla prima moglie del duca, ritornata ora contessa Arrivabene. Dei due piccoli duchi, il maggiore, Barnabò di 17 anni, si trova a Roma presso una zia materna, contessa Emilia Arrivabene. L'altro, Gian Maria di 12 anni, vive invece a Grazzano presso una zia paterna, la contessa Anna Caracciolo di Castagneto.

Contro la sentenza del Tribunale dei minorenni — con cui cade l'ultimo ostacolo al matrimonio fra Laura Adani e Luigi Visconti di Modrone — sarà ammesso appellarsi

Celebrate stamane le nozze della figlia di De Gasperi

A Torino, in attesa dell'alloggio, Maria Romana dimorerà per ora nella camera da scapolo del marito

Gli sposi: Maria Romana De Gasperi e Pietro Catti

Roma, sabato sera.

Alle ore 9 di stamane, nella cappella dei Cavalieri di Lodi, il vescovo Costantini ha unito in matrimonio Maria Romana De Gasperi con lo studente di architettura Piero Catti. La cerimonia si è svolta nella francescana nudità della piccola chiesa.

Alla cerimonia erano presenti il Capo dello Stato, Enrico De Nicola, il Presidente della Costituente, on. Terracini, il vice-Presidente del Consiglio Einaudi, quasi tutti i Ministri, molti deputati democristiani e una notevole rappresentanza del corpo diplomatico.

Al termine del rito, durante il quale gli sposi ed i familiari, compreso il Presidente del Consiglio, si sono accostati alla comunione, monsignor Costantini ha letto un telegramma di benedizione particolare inviato dal Santo Padre agli sposi.

Subito dopo il ricevimento alla loggia dei Cavalieri di Lodi, gli sposi sono partiti per Castel Gandolfo per visitare il Santo Padre. Alle ore 13 si svolge un pranzo intimo nella residenza estiva della famiglia De Gasperi a Castel Gandolfo.

Nell'appartamento di via Raffaele Cadorna 31 a Torino fervono intanto i preparativi per accogliere la coppia felice. Ma per il momento si registra un inconveniente, del resto trascurabile. La sposa alloggerà da sola nella stanza da scapolo del marito in attesa che i muratori abbiano ultimato i lavori, alzando di un piano la casa dei signori Catti.

Nel grande studio a vetrate lungo una decina di metri, ora in costruzione, lo sposo potrà dedicarsi ai progetti di case non appena sarà diventato architetto. A Piero piace dipingere. La casa dei genitori è tappezzata dei suoi piccoli paesaggi, e nella sala da pranzo è il ritratto al naturale del fratello caduto, il « partigiano santo ». Tempo addietro egli ha inviato al Papa una sua Madonna di cui è rimasta in casa una copia in carboncino.

Oltre allo studio, l'alloggio si compone della camera da letto, della sala da pranzo, del salotto e dei servizi. Alla fine di novembre tutto sarà pronto e Maria Romana potrà così iniziare la sua carriera di buona moglie, dopo essere stata la solerte segretaria del padre.

Catti padre ha un negozio di macelleria adiacente all'abitazione. Dietro la casa è un articello con molti bei cavoli, assai bene coltivati dal Catti padre. Qui ha già soggiornato, ospite dei suoceri, Maria Romana, quando era fidanzata con Piero, non disdegnando le gite sulle colline torinesi e avventurandosi persino in montagna, trasportata dalla passione alpina del fidanzato.

Finestre chiuse a Briga

Così esprime il suo voto chi non ha avuto il certificato elettorale

Finestre chiuse anche durante l'ammainabandiera.

DAL NOSTRO INVIATO

Briga Marittima, sabato sera.

C'è molto tritolo in questa zona. Lo si può comperare a due, tremila lire il chilogrammo. Qualcuno te lo offre anche gratuitamente, in cambio di una putrella. Per procurarsi una putrella un ragazzo svelto non ha che da salire alla zona fortificata, mettere il tritolo sotto le fondamenta di una casamatta qualsiasi, accendere la miccia, e fuggire fra le macerie ad esplosione avvenuta. Il trattato di pace imponeva lo smantellamento dei forti. Avrebbe potuto o dovuto pensarci il Genio militare a demolirli, va bene, ma il trattato di pace vietava a forze militari italiane durante il periodo armistiziale l'accesso alla zona fortificata. Ed ora i forti se li smantellano i borghesi. Se li portano via pezzo per pezzo e li vendono come ferravecchi. C'è gente che fa tanti quattrini salendo a scendendo con autocarri lungo le strade militari inoltrandole e bene asfaltate, prendendosi il materiale dei forti, lamiere, legname d'opera, ferro.

I salari delle aziende elettriche vengono corrisposti in franchi e sono stati adeguati ai salari correnti in Francia. Esemplifico: un impiegato di una centrale percepiva complessivamente 45.000 lire mensili, ora riceve 11.145 franchi alla fine del mese.

La via XX Settembre, ribattezzata dal 27 aprile del '45 via Clerico Galso, a ricordo di un glorioso partigiano caduto per la lotta di liberazione, si chiama ora Rue De Gaulle. Nelle adiacenze di questa via si è aperta una scuola serale per adulti, nella quale si insegna gratuitamente la lingua francese. Nella scuola di stato, la elementare, l'insegnamento è invece bilingue. La maestra giunta da Nizza non comprendeva l'italiano. I ragazzi non comprendevano il francese. Con l'insegnamento bilingue si avvantaggeranno l'una e gli altri. I ragazzi sono per ora autorizzati a parlare in dialetto brigasco se proprio non ce la fanno col francese.

Sono anche autorizzati a fare la borsa nera del riso, salito al prezzo di 350 franchi il chilogramma. Il cambio è futtoro 55, ma riso non se ne trova più. Si troverebbero invece mele e uova, perchè il raccolto abbondante della stagione era stato accantonato con la speranza che il mercato della Costa Azzurra li assorbisse al prezzo di 70 franchi il chilogramma. Ma l'offerta non ha finora superato i 55 franchi. Ecco perchè molti proprietari non parlano più volentieri del plebiscito e dicono che speravano che la cosa sarebbero andate diversamente dopo il trapasso di sovranità territoriale.

Le elezioni si svolgeranno domani nella casa comunale con tutte le garanzie di serietà, di dignità e d'onore. Voterà chi, possedendo i requisiti per essere iscritto alle liste, avrà ricevuto il certificato che la invita a deporre la scheda nell'urna. Corrono le solite voci apericolate, sempre a base di tritolo, ma nessun incidente è accaduto nella zona.

Piaggia costante, e diretto, da ieri. Ricordate il detto di Petion? Pleve: non ci sarà rivoluzione.

Finestre chiuse, molte finestre chiuse, eloquenza muta. E' anche questo un modo di votare per chi non possiede i requisiti e non riceverà il certificato.

Rupigniè

Per il governatore di Trieste

Accettata la proposta francese d'un accordo Roma-Belgrado

New York, sabato sera.

I cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza hanno accettato ieri sera la proposta francese d'invitare i Governi di Roma e di Belgrado a mettersi d'accordo sul nome del candidato al posto di governatore di Trieste. Questa designazione sarà, naturalmente, sottoposta all'approvazione del Consiglio di Sicurezza.

Dà alla luce un bimbo sotto l'influenza ipnotica

Baltimora, sabato sera.

All'ospedale di Baltimora, ieri sera, una giovane donna di 22 anni ha dato alla luce un maschietto in ottima salute, sotto l'influenza ipnotica di una specialista.

E' questa la prima volta che all'ospedale Hopkins si verifica un parto ipnotico. Presenti erano anche alcuni catetrici, ma il loro intervento non è stato necessario.

Lo sblocco dei licenziamenti

La C.G.L. pone condizioni per la ripresa delle trattative

Roma, sabato sera.

Stamane il Ministro del Tesoro on. Fanfani aveva convocato nel suo ufficio i rappresentanti della C.G.I.L. e della Confindustria allo scopo di riprendere le trattative sospese ieri sera in seguito al comunicato dei rappresentanti dei datori di lavoro.

La questione riguarda lo sblocco dei licenziamenti, arrivato in fase di massima nell'accordo del 7 agosto '47, al quale si intende dare concreta attuazione, ma la situazione si è aggravata.

Il comitato esecutivo della C.G.I.L., riunitosi in mattinata, dopo un'ampia discussione ha deciso di non partecipare alla riunione sollecitata dal Governo, affermando, come ci ha successivamente dichiarato l'on. Di Vittorio, che l'organo confederale non intende incontrarsi con i rappresentanti della Confindustria se essi non recedono dal loro « atteggiamento ricattatorio ». Pertanto la C.G.I.L. ha inviato al ministero del Lavoro soltanto una lettera in cui sono espressi i motivi di tale sua decisione. La lettera è stata portata personalmente da due esponenti della C.G.I.L., l'avv. Rubinacci e Dalla Casa.

La C. G. I. L. sostiene che la discussione è subordinata e collegata ad altre questioni di interesse nazionale, quali il contratto nazionale per i metallurgici e l'accordo per gli alimentaristi. In particolare la C. G. I. L. richiede che la questione dello sblocco vada affrontata insieme a quella della riqualificazione degli operai licenziati (mediante speciali scuole professionali), della disciplina di un equo trattamento, di quiescienza e della possibilità di riassorbimento da parte di altri rami industriali. La C. G. I. L. ha rilevato che una applicazione indiscriminata dello sblocco getterebbe sul lastrico da 80 a 90 mila operai.

Si sono riuniti presso il Ministro del Bilancio, on. Einaudi, i Ministri del Tesoro, delle Finanze, dei Lavori Pubblici, dell'Agricoltura e del Lavoro al fine di concretare un adeguato piano finanziario per attuare nuovi lavori pubblici con carattere di urgenza anche a sollievo della disoccupazione

Assedio alla Palestina

Il Gran Mufti organizza un Governo in esilio

Beirut, sabato sera.

Il Mufti di Gerusalemme, Haj Arun El Hussein, ha dato inizio nel Libano alla formazione di un « Governo arabo della Palestina in esilio ». Il Mufti assumerà lui stesso la carica di presidente e avrà sotto di sè il Primo Ministro ed otto altri ministri, i quali governeranno quella parte della Palestina che riusciranno ad occupare se la Gran Bretagna si ritirerà dalla Terra Santa.

Il cerchio di armati che circonda la Palestina si fa ascendere ad una forza di 200-250 mila uomini. Parecchi di essi sono dotati di armi moderne ed istruiti da ufficiali europei, tutti sono decisi a combattere — qualora a tanto si dovesse arrivare — con assoluto spirito di sacrificio. La tradizionale rivalità fra arabi ed ebrei ha trovato la scintilla che l'ha riaccesa e la tensione tra le due parti è grave. Si afferma a Beirut che se i sionisti tentassero di impadronirsi del potere in Palestina una volta partiti gli inglesi, gli stati arabi che la circondano non esiterebbero a far varcare il confine alle loro forze attualmente sul piede di guerra.

Graziani non è fuggito

L'ex-maresciallo si trova sempre in un ospedale di Napoli

Napoli, sabato sera.

Si era sparsa in varie città italiane la notizia, diffusa per primo da un giornale svizzero, della fuga dell'ex-maresciallo Graziani e del suo sbarco in Spagna. Il prof. Arturo Marotta, direttore dell'ospedale a Capodimonte dove trovasi ricoverato Graziani, interrogato, ha così risposto:

« Ho lasciato due ore fa Graziani nel suo lettuccio. Le sue condizioni sono sempre preoccupanti e non consentono neppure il trasporto a Roma, dove avrà inizio fra breve il processo a suo carico. Del resto parere è stato anche il preside della facoltà di medicina, prof. Di Guglielmo ».

Si attende ora il parere del direttore dell'ospedale di Santo Spirito di Roma, che lo ha visitato nella sua qualità di medico fiscale inviato a Napoli dal Procuratore generale della Repubblica e che si è riservato di dare il suo responso.

FERMI IN FRANCIA "metrò" e naviglio

Nostro servizio particolare

Parigi, sabato sera.

I parigini che si sono recati al lavoro di buon'ora hanno trovato chiuse le porte della Metropolitana. Il Sindacato autonomo dei conduttori aveva deciso ieri sera, con 535 voti contro 17, di proclamare lo sciopero, e stamane molti parigini hanno dovuto percorrere a piedi parecchi chilometri, essendo assolutamente insufficiente il servizio degli autobus, letteralmente presi d'assalto. Più tardi, poichè lo sciopero scatenato dal sindacato autonomo venne disapprovato dalla Confederazione generale del Lavoro, i conduttori aderenti a quest'ultima hanno potuto mettere in marcia alcuni treni.

Nell'est della Francia lo sciopero fu ieri quasi generale. Trentamila manifestanti si sono adunati a Nancy (assicura l'organo del partito comunista « L'Humanité ») in segno di protesta per l'atteggiamento della polizia, che verso è stata ieri l'altro sparò contro la folla e ferì 12 persone.

La marina mercantile annuncia dal canto suo che sospenderà il lavoro lunedì ed una delegazione dei lavoratori della elettricità dovrà essere ricevuta mercoledì dal Presidente del Consiglio. Ferrovieri e minatori continuano anch'essi ad agitarsi.

m.

Il "caso" Terracini

Il primo matrimonio annullato a Mosca

Roma, sabato sera.

Il Tempo occupandosi ancora del matrimonio dell'on. Terracini così scrive stamane:

« Da Cortanze d'Asti, dove Maria Laura Terracini avrebbe dovuto essersi sposata con l'attuale presidente della Costituente, il nostro corrispondente ci informa che i registri comunali di quella località non recano traccia del matrimonio. Esiste invece, a pagina 31 del registro degli atti di nascita nel 1926, seconda parte, serie B, n. 1, la trascrizione dell'atto di nascita proveniente dal comune di Pastan di Prato, dove il 5 ottobre 1917 nacque Maria Gayno. A margine si legge una successiva annotazione riguardante il matrimonio in Genova, il 5 giugno 1938, di Maria Gayno con Giuseppe Bonura. Nella primavera di quest'anno è stato richiesto al comune di Cortanze uno stralcio di questo atto di nascita con l'espresso desiderio che questo estratto non portasse traccia dell'annotazione a margine

« All'anagrafe di Torino il primo matrimonio di Terracini si era stato trascritto nel libro dei matrimoni al libro T/1 C. Non è menzionata la località dove questo matrimonio sarebbe stato celebrato, ma porta la data del 1923. A margine di questa trascrizione vi è un'annotazione: che il matrimonio stesso è stato annullato a Mosca, su istanza della donna Alma Kristianovna Leks, il 15 dicembre 1939. La annotazione marginale a questo annullamento è scritta nel libro dell'anagrafe di Torino in data 1° agosto 1947 col n. 41/1 2 C. ».

« Le informazioni — conclude il Tempo — che abbiamo riferito perchè riguardano non tanto Terracini uomo privato quanto l'uomo pubblico, insignito di una carica, ci confermano tuttavia nella convinzione che la lotta politica debba rispettare l'intimità della famiglia e non dare esca a tale genere di scandali e pettegolezzi, che non giovano neppure a chi li solleva ».

Ammettiamo che si sposino

La bella tortonese non ci guadagnerà molto

DAL NOSTRO INVIATO

Tortona, sabato sera.

Ammettiamo che il figlio del maragià del Punjab sposi proprio la signorina Elvira Laura Rossi di Tortona. Buon affare per lui. Egli impalma una bellezza esotica e poichè, nella sua provincia, per ogni 1000 uomini ci sono appena 831 donne, allungerisce un penoso deficit femminile.

Ma l'affare non è egualmente buono per la signorina, la quale, mentre in Italia potrebbe procedere ad un matrimonio abbastanza civilizzato, dove la donna è legalmente pari all'uomo e, praticamente, la domina, in India sarà semplicemente una schiava, sia pure con le catene d'oro e tempestate di rubini. La donna indiana non può mai chiamare per nome il suo marito, ma deve dirgli « signore »; ogni domanda gli va formulata in ginocchio e, se egli è così compiacente di uscire all'aperto con lei, è da moglie bene educata camminare costantemente almeno tre passi dietro di lui.

Il codice Manu prevede otto forme di matrimonio che sono: 1) La « braminica »: quella in cui il padre dà una figlia a un bramino, ornata di una bella veste e di gioielli; 2) « la divina »: quella in cui il padre accorda sua figlia, ornata secondo gli usi, a un prete che officia; 3) « la arsita »: quella in cui, non per comperare la donna, ma come sacrificio religioso, l'uomo dà al padre di lei una vacca od un toro; 4) « l'umana »: quella in cui il padre marita sua figlia alla buona, dando agli sposi consigli morali e nient'altro; 5) « la mercantile » o dei « cattivi geni »: quella in cui l'uomo compera la donna sotto forma di regali; 6) « la celestiale », e cioè un matrimonio d'amore; 7) « la brutale » o « dei giganti »: e cioè un matrimonio per ratto; 8) « la vampirica »: e cioè un matrimonio senza scrupoli.

L'idillio maragiaco-tortonese rientrerebbe nella sesta forma, ma non c'è niente da rallegrarsi perchè, mentre le prime quattro sono benedette e i figli che ne deriveranno saranno uomini buoni, destinati a vivere cento anni, dalle altre quattro nasceranno figli crudeli e bugiardi.

Infine, anche in India può succedere che il marito muoia prima della moglie. In tal caso, la vedova è tenuta un tempo a farsi bruciare sul rogo del marito, usanza che può tornare in onore con la partenza degli inglesi dall'India; e se così non sarà, rimane pur sempre il fatto concreto che la vedova indiana è appena tollerata nella società. Essa non è più una donna viva; è appena un certificato di morta. Il che non è gaio.

a. a.

Un paese paralizzato da un'epidemia difterica

24 casi finora di cui 3 morti

Varese, sabato sera.

Una preoccupante epidemia difterica si è diffusa nel paese di Vergiate; si sono già registrati 24 casi, quasi tutti fra bambini, con tre morti.

Il primo decesso si è verificato il 27 settembre, gli altri due qualche giorno fa. In paese si parla di un tardivo riconoscimento della malattia che avrebbe favorito il corso dell'epidemia. Ora la lotta contro il morbo è in pieno sviluppo, sotto la guida del medico provinciale.

All'allarme e all'ansietà che si erano prodotti nel paese e nei luoghi vicini, l'autorità sanitaria provinciale ha reagito mettendo a disposizione i mezzi più moderni di cura. Ogni tre ore gli infetti sono sottoposti a iniezioni di penicillina.

Torna il busto a vita di vespa?

Il tentativo dei creatori della moda americana di lanciare nuovamente il busto a vita di vespa ha suscitato la reazione di buona parte delle donne americane

e ha messo in allarme molti medici. Il dott. Andrew Ivy, noto specialista di fisiologia, ha dichiarato che la compressione dell'addome nei cosiddetti busti a vita di vespa è causa di ser. disturbi.

Fino a venti anni fa, fino a quando cioè non sono stati aboliti i busti irrazionali indossati per tanti decenni, i casi di ulcera gastrica nelle donne erano quattro o cinque volta quelli verificatisi nell'ultimo ventennio.

Ugualmente accade negli uomini — secondo il dott. Ivy — che usano la cintura al posto delle bretelle. Egli si propone ora di applicare dei corsetti del tipo a vita di vespa a una quarantina di scimmie, certo di poter dimostrare che dopo due anni al massimo gli animali così imprigionati saranno colpiti da ulcera gastrica e da altri disturbi addominali.

CRONACA CITTADINA

Tradito da una fotografia pubblicata su una rivista

Il criminale "Bello di Potenza„ è detenuto nelle nostre carceri

Responsabile di omicidi, aggressioni, e numerose rapine

Un bandito pericolosissimo serie di furti, uno più audace — Emilio Bello fu Giuseppe, dell'altro.
di 38 anni, da Potenza — è in carcere da circa due anni e mezzo, mentre attende di essere rinviato a giudizio, pervengono continuamente alla Questura di Torino denunce di gravi misfatti di cui egli sarebbe l'unico o il principale responsabile.

Il tristo bilancio di questa vita è, per così dire, imponente: un omicidio compiuto con fredda determinazione a scopo di rapina, sei colpi di rivoltella sparati su di un autista di piazza che voleva rapinare della macchina, numerose aggressioni compiute con armi alla mano, un'evasione dalla caserma dei carabinieri e una serie di furti, in campo nazionale, le due squadre torinesi, stando vanno in trasferta, procurato incassi-record alle società ospitanti. Domenica scorsa mezzo Roma ha lottato per poter assistere all'esibizione del Torino e se circa trentamila spettatori hanno trovato posto sulle gradinate dello stadio romano, altrettante almeno hanno dovuto essere respinte dalla polizia a cavallo che sbarrava inesorabilmente gli accessi al campo.

Domani qualche cosa di simile avverrà a Milano, dove è di scena la Juventus contro l'Inter, anche se gli spalti di San Siro hanno una capienza doppia di quelli dello stadio di Roma. I biglietti sono esauriti da parecchi giorni; si parla di 85 milioni già incassati dall'Inter; sono ai lavori, come si sa, i negativi, pronti a sfruttare la passione sportiva di chi non vuole assolutamente rinunciare all'assistere all'incontro. Ci correbbe, anche questa volta, un cappo capace di ospitare almeno cinquemila persone, ma per ora in Italia uno stadio del genere proprio non c'è.

A pensarci bene, un così morboso interesse della folla per la partita di domani non è del tutto giustificato, perchè il campionato non è che allo suo prime battute e la situazione non è tale da conferire alla gara un'importanza decisiva; ma questi sono ragionamenti che i tifosi non fanno. I tifosi pensano che l'Inter ha speso una somma favolosa per costituire una squadra forte che questa sfondi, intiera imbattuta, e secondo in graduatoria ed ha la possibilità, nel la giornata, di battere al comando della classifica; pensano che la Juventus si presenta con le credenziali di quattro vittorie, e vogliono vedere quest'incontro che sarà certo disputato, dalle due parti, con il massimo impegno. Ecco c'è il richiamo del confronto Boniperti-Lorenzi: i due giovanissimi centravanti affermatisi quali autentici valori e che da anni rare Parma, da applaudire Ciamaschelli, da rivedere Sentimenti IV, da assistere alle prodezze di Frossi...

Insomma la partita ha i veri numeri di attrazione, a prescindere dalla antica rivalità esistente tra le due squadre, via dall'epoca in cui Stanza e Novi giovanetti ne erano i condottieri.

La Juventus freddamente gaia, calcolatrice, sembra non bruciarsi al fuoco di tanta attesa e di tanta passione. Promuove Angeleri, che un lo merita, e mette in lizza tutti gli altri titolari, sicura di far bene la sua parte, di conservare il proprio valore, di poter difendere il suo primato. E può difenderlo, a differenza di quanto fu costretta a fare spesse volte nello scorso girone, attaccando, perchè ha ora una prima linea di autentici fromboliteri, da Cergoli a Klodess, da Sentimenti III ad Arpas e a Boniperti.

L'Inter partirà certo all'attacco, ma... con giudizio, ed è per questo che, per senso dello, adotterà il «sistema» per poter meglio controllare quegli avanti juventini ai quali non è raccomandabile lasciare libertà di azione.

Inutile far previsioni. Entrambe le squadre hanno, in partenza, buone possibilità di successo. Si tratterà di sfruttare bene i momenti in scarsella quei due punti che potranno essere preziosi in seguito...

Le

TUTTI GLI SPORT

Boniperti-Lorenzi Sentimenti-Franzosi

Confronti appassionanti per Inter-Juventus

Vedette da lustri, in campo nazionale, le due squadre torinesi, stando vanno in trasferta, procurano incassi-record alle società ospitanti. Domenica scorsa mezzo Roma ha lottato per poter assistere all'esibizione del Torino e se circa trentamila spettatori hanno trovato posto sulle gradinate dello stadio romano, altrettante almeno hanno dovuto essere respinte dalla polizia a cavallo che sbarrava inesorabilmente gli accessi al campo.

Domani qualche cosa di simile avverrà a Milano, dove è di scena la Juventus contro l'Inter, anche se gli spalti di San Siro hanno una capienza doppia di quelli dello stadio di Roma. I biglietti sono esauriti da parecchi giorni; si parla di 85 milioni già incassati dall'Inter; sono ai lavori, come si sa, i negativi, pronti a sfruttare la passione sportiva di chi non vuole assolutamente rinunciare all'assistere all'incontro. Ci correbbe, anche questa volta, un cappo capace di ospitare almeno cinquemila persone, ma per ora in Italia uno stadio del genere proprio non c'è.

A pensarci bene, un così morboso interesse della folla per la partita di domani non è del tutto giustificato, perchè il campionato non è che allo suo prime battute e la situazione non è tale da conferire alla gara un'importanza decisiva; ma questi sono ragionamenti che i tifosi non fanno. I tifosi pensano che l'Inter ha speso una somma favolosa per costituire una squadra forte che questa sfondi, intiera imbattuta, e secondo in graduatoria ed ha la possibilità, nel la giornata, di battere al comando della classifica; pensano che la Juventus si presenta con le credenziali di quattro vittorie, e vogliono vedere quest'incontro che sarà certo disputato, dalle due parti, con il massimo impegno. Ecco c'è il richiamo del confronto Boniperti-Lorenzi: i due giovanissimi centravanti affermatisi quali autentici valori e che da anni rare Parma, da applaudire Ciamaschelli, da rivedere Sentimenti IV, da assistere alle prodezze di Frossi...

Insomma la partita ha i veri numeri di attrazione, a prescindere dalla antica rivalità esistente tra le due squadre, via dall'epoca in cui Stanza e Novi giovanetti ne erano i condottieri.

La Juventus freddamente gaia, calcolatrice, sembra non bruciarsi al fuoco di tanta attesa e di tanta passione. Promuove Angeleri, che un lo merita, e mette in lizza tutti gli altri titolari, sicura di far bene la sua parte, di conservare il proprio valore, di poter difendere il suo primato. E può difenderlo, a differenza di quanto fu costretta a fare spesse volte nello scorso girone, attaccando, perchè ha ora una prima linea di autentici fromboliteri, da Cergoli a Klodess, da Sentimenti III ad Arpas e a Boniperti.

L'Inter partirà certo all'attacco, ma... con giudizio, ed è per questo che, per senso dello, adotterà il «sistema» per poter meglio controllare quegli avanti juventini ai quali non è raccomandabile lasciare libertà di azione.

Inutile far previsioni. Entrambe le squadre hanno, in partenza, buone possibilità di successo. Si tratterà di sfruttare bene i momenti in scarsella quei due punti che potranno essere preziosi in seguito...

Le

Gli incontri della Juve coi rivali dell'Inter

Il bilancio degli incontri di campionato fra bianco-neri e nero-azzurri, disputati dal '29-'30 — inizio del girone unico — è favorevole ai torinesi che vantano 14 vittorie contro 12 sconfitte; 8 sono i pari.

Ecco in dettaglio da prima citra si riferisce alla Juventus ed il prima risultato è quello ottenuto a Torino:

'29-30: 1-2; 0-2 '38-39: 0-0; 0-3
'30-31: 1-0; 3-2 '39-40: 1-0; 0-4
'31-32: 4-2; 2-4 '40-41: 3-0; 1-2
'32-33: 3-0; 2-2 '41-42: 4-0; 1-4
'33-34: 0-0; 2-2 '42-43: 4-2; 1-3
'34-35: 1-0; 0-2 '45-46: 0-0; 2-3
'35-36: 1-0; 0-4 (Film autorizz.)
'36-37: 4-1; 0-1 '46-47: 1-0; 0-
'37-38: 2-1; 1-2 finali
'46-47: 4-1; 0-0

RASSEGNA FINANZIARIA

Fase di cedimento

Nell'ottava in corso il mercato ha contemplato le previsioni più pessimistiche. Lunedì il clima borsistico si è tanto subito impressionato e le vendite si sono susseguite senza tregua. Martedì l'offerta ha determinato una pressione ancor maggiore sul mercato. L'effetto di questa pressione è parso soggerato a metà borsa, tant'è che un pendino di vitalità della quota ed un oculato intervento di denaro hanno poi dato luogo ad un listino in significativa ripresa. L'appendice del pessimismo cedimento si è avuta nella riunione di mercoledì, dove, a qualche buon prezzo d'apertura, è subentrata una nuova grave debolezza. Anche qui, in fin di borsa, il mercato si è ripreso, ma con discriminazione dei valori, e le Fiat hanno assunto una funzione positiva, largamente predominante sulle [illegible] Montecatini. La ripresa è durata, tra alti e bassi, fino al listino di ieri, dopodichè si è registrata una certa calma.

Il mercato si trova complessivamente molto al di sopra dei prezzi dell'altra settimana.

Assai fiacco il mercato dei diritti. Ruminaca.

t.

La fotografia che ha fatto riconoscere Emilio Bello.

Bra. I coniugi Franchino di Bussolono lo denunciarono quale autore di una rapina da essi patita nella loro casa. Le sorelle Rina e Giuseppina Alessandric erano state da lui aggredite alla «Bassa» di Cherasco e la Giuseppina anzi per lo spavento subito si era ridotta in fin di vita.

Altre numerose vittime del «Bello di Potenza» fornirono alla polizia formidabili prove contro di lui.

Nella settimana in corso la voluminosa pratica di questo individuo si è accresciuta di altri particolari. Un autista di Cuneo infatti ha riconosciuto in una fotografia pubblicata su una rivista del maggio scorso il bandito che sulla strada Cosenza-Cassano l'aveva fatto bersaglio a sei colpi di rivoltella. Il Bello aveva fermato la macchina sullo stradale e aveva chiesto un passaggio. Fra lui e l'autista si pattuì il prezzo, quando improvvisamente, senza toglierle la mano dalla tasca, il bandito aveva sparato sei colpi di rivoltella. Poi, spinto sul ciglio della strada il ferito che aveva mi prostrato nel corpo, era fuggito a bordo della macchina.

Fino al maggio del corrente anno furono continuati i confronti fra il Bello e numerose persone che erano state rapinate da individui che avevano somiglianze somatiche con il bandito meridionale. Su molte altre non losche imprese fu fatta completa luce. Il commerciante Carlo Marengo di Bra riconobbe in lui lo sconosciuto che, qualificandosi agente di P. S. lo aveva rapidamente sullo stradale Cherasco-

Fino al maggio del corrente furono continuati i confronti fra il Bello e numerose persone che erano state rapinate da individui che avevano somiglianze somatiche con il bandito meridionale. Su molte altre losche imprese fu fatta completa luce. Il commerciante Carlo Marengo di Bra riconobbe in lui lo sconosciuto che, qualificandosi agente di P. S. lo aveva rapidamente sullo stradale Cherasco-

to ad un puro caso. I carabinieri della nostra città fermarono ieri a mezzogiorno in via Arsenale, due giovani risultati in possesso di pistole e privi di documenti. Una segnalazione venne diramata alle stazioni dalla provincia per la loro identificazione, e si giungeva così alla scoperta che uno dei due era il Bernardi, ricercato dai carabinieri di Ciriè.

La rapina all'agenzia dell'Istituto San Paolo

E' accaduto stamane il preciso ad carico dei malviventi che il 21 giugno 1946 in pieno giorno assaltarono l'agenzia dell'Istituto San Paolo, in via Nizza 50, asportando 300 mila lire. Dopo le arringhe della difesa, comprendente degli avvocati Aronte, Operti, Colla, Corrado e Chauvelot, si è avuta la sentenza: Antonio Filoni, organizzatore del colpo, è stato condannato a 8 anni di reclusione; Pietro Castiglione ed Alberto Bermano a 4.

ECHI DI CRONACA

GRANDE VENDITA ALL'ASTA alla GALLERIA CIGALA
Via Roma 337 bis - Tel. 49-535
SERATA DEL MOBILE
questa sera alle ore 21
Mobili in noce, mogano, Luigi XIV - Luigi XV - Luigi XVI - Fumoir, scrivanie, cassettoni, bar, salotto, specchiere, ecc.
Domani Domenica alle ore 21 ultima vendita. Serata del dipinto.

MACCHINE DA SCRIVERE
calcolatrici
compra, vende, cambia
MAYO, Via Bolero 4. Tel. 48-645

La sospensione delle trattative a Roma

Viva agitazione fra gli operai torinesi

Breve fermata negli stabilimenti

La polizia — giunta a tarda notte da Roma — della sospensione delle trattative con la C.G.I.L. da parte della Confindustria, che ha riportato sul tappeto la delicatissima questione dello sblocco dei licenziamenti, e contemporaneamente quella della manifestazione inscenata dai fascisti in piazza Montecitorio, hanno generato vivissimo fermento negli stabilimenti industriali della nostra città.

Gli operai minacciavano stamane di sospendere il lavoro, e gran numero di commissioni interne si trovava presso la C. d. L. per ulteriori decisioni. Nella quasi totalità delle fabbriche le maestranze cessavano la loro attività, mentre i rappresentanti delle masse inviavano ordini del giorno a Roma, al Presidente della Repubblica e al Presidente del Consiglio, in segno di vibratissima protesta. In proposito, il Comitato per la difesa della Repubblica, della Fiat Lingotto, interpretando i sentimenti delle maestranze, ha diramato un ordine del giorno, per quale vengono chiesti la applicazione immediata delle leggi in difesa della Repubblica Italiana, lo scioglimento di tutti i partiti pseudo-fascisti, e le dimissioni del ministro Scelba, in considerazione del suo comportamento antidemocratico.

Il Comitato ha fatto inoltre notare che per qualunque azione illegale da parte delle maestranze dopo le molteplici provocazioni avvenute, dovranno essere ritenuti responsabili gli uomini dell'attuale Governo.

Bollettino meteorologico

Massima 19,5; *minima* 15,1; *umidità media* 82 %. *Temperatura alle ore 8 di stamane:* 15,2. *Previsioni: Perdura tempo variabile e nebbioso. Ampie schiarite nelle ore pomeridiane con tendenza ad aumento del vento. Temperatura mo-*

11 Ottobre 1946.

Sei passata in un volo di profumi e di fiori, ci hai lasciato una scia d'ali, raggi e splendore e nel nostro cuore che Canta lungo interminabile un'eco di pianto

Elsa Savio

Studentessa Liceale

Con la percezione terrificante del contrasto della vita piena del tuo grande amore sconfinato per babbo, mamma e Luciano, che in cuscenti fino all'ultimo anelito, cui corolle curve sullo stelo invecchiano ricordi ai buoni che la ebbero cara.

Messe contemporanee a Cassino il 13 corr. ore 7.30; a Torino S.S. Annunziata il 14 alle 8.30 alle 10.

Ringraziamenti. (29065
Molino di Cassino Torinese.

Giuseppe Napoli

si è spento alle ore 19 del 10 corrente.

Addolorati ne danno partecipazione i fratelli Paola con la moglie Domenica Lombardi e figli, Regina col marito Leonardo Vaccaneni e figli, Gianni (in Brasile) con la moglie Tina e figli; i parenti tutti e la fedele Maria che lo ha affettuosamente assistito nel corso della malattia.

I funerali si svolgeranno in forma prettamente civile, partendo da Villa Napoli in S. Mauro Torinese alle ore 10 del 12 corr.

Pompe Funebri Genia - Tel. 46-013

Il capo banda di Ciriè arrestato in via Arsenale

Anche i rapinatori di corso Novara assicurati alla giustizia

La fitta matassa che si aggrovigliava attorno a due distinte operazioni delittuose compiute gli scorsi giorni è stata finalmente dipanata dalla polizia, che è giunta all'arresto dei principali colpevoli.

Avevamo dato notizia della avventura occorsa al pittore Domenico Molinar derubato e tramortito, nel pressi di corso Giulio Cesare, da una banda di quattro giovinastri. Le indagini del Commissariato di P. S. di Borgo Dora hanno portato all'arresto di uno degli aggressori: il diciannovenne Giorgio Puzzi, abitante in via Santhià 14. Gli altri tre complici sono stati identificati; essi hanno però eritato l'arresto dandosi alla latitanza.

A Ciriè è giunta invece a termine l'azione intrapresa dai Carabinieri contro la «banda del mercurio», che tempo fa aveva asportato cinque quintali del prezioso materiale alla ditta «Galeas».

L'affare aveva suscitato all'epoca delle denuncie notevole scalpore, per il numero e la notorietà degli implicati, comprendenti commercianti di Ciriè e di Torino, fra cui i fratelli Rossi ed Aldo Mitro, di via Nizza.

Nel corso delle indagini, tutto il mercurio asportato era stato recuperato e con esso forti quantitativi di armi ed esplosivi rinvenuti nell'abitazione del custode della ditta, certo Mario Bernardi. Questi tuttavia si era sempre mantenuto latitante fino a pochi giorni fa, quando la sua presenza venne segnalata nella stessa Ciriè ed in seguito a Torino.

L'arresto del Bernardi lo dovrà

La squadra di calcio di Canelli disputerà quest'anno il campionato di serie C nel girone A. Nella prima partita (19 corr.) l'U. S. Cabellese giocherà in casa contro il Saluzzo.

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

AL CARIGNANO - Ore 21 «Fedora» di Giordano, diretta da Mario Fighera.

GALLERIA D'ARTE CIGALA, via Roma 337 bis. Telef. 49-535. Ore 21, serata del mobile.

CASTELLINO DANZE ore 17 e 21. Orch. Scala d'Oro dir. dal M° Cantora. Cantano E. Peirone, E. Lolli
CLUB LA FLORIDA p. Solferino annuncia la prossima apertura della nuova sala invernale con l'Orch. Pavesio. Canta A. Doual.
EDEN INVERNO, p. Statuto c. Beccaria, T. 42-470, ore 21 Danze.
CLUB MAGENTA 11 ore 21 Danze in salone a gran incasso.
BILLY CLUB p. G. Felice, t. 40-005 Danze attraz. Orch. Quint. Allegro
LE PERROQUET (inizio 15, t. 62068) Danze, Attraz. Orch. Marchetti.
PRINCIPE: 16.30 e 21 Orchestra Mildiego. Canta Mesco. Dir. Cárigo
VARESIO Bar c. Vitt. Angelico, Val. Servizio buffet durante il ricevimento.
VARESIO p. Mad. Cristina ang. v. Berthollet, aperto tutta la notte.
ROTONDA DANZE MODA: ore 16.30 e 21. Orchestra Carina.
LA SERENELLA: 21 Orch. Serafini, cantano P. Aurora, G. Beccaria
COLUMBIA DANZE: Dopolavoro
IREOS via Bogino 17, ore 21.

BILLY-Club
Piazza Carlo Felice 84
DANZE ATTRAZIONI
Nuovi debutti
Telefono 41-906

Teatri e ritrovi di domani

GALLERIA D'ARTE CIGALA, via Roma 337 bis. Telef. 43-2..5. Ore 21 serata del dipinto.

DINNASTICA (via Magenta 11) ore 16 e 21 danze. Orchestra Bardi coi suoi solisti.
PRINCIPE: 16.30 e 21 Orchestra Mildiego. Canta Mesco. Dir. Cárigo

CRISTALLO
Domani ore 17
Trattenimento danzante
ORCHESTRA MARINETTI

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Il cavaliere della vendetta» Bruce Cabot, Costance Bennet, W. William, Ult. 22.30.
ASTOR: «Questa notte o ogni notte» con Rita Hayworth.
CORSO: «Il conquistatore del Messico» (Juarez). Paul Muni, Bette Davis. Ultimo ore 22.
VITTORIA: «Martin Eden» Glenn Ford, Claire Trevor, Evelyn Keyes. Ultimo 22.15.
AUGUSTUS: «Il conquistatore del Messico (Juarez). Paul Muni, Bette Davis. Ultimo ore 22.
DIANA: «Non parlare, baciami!» con Shirley Temple.
IDEAL Ap. 14: «Tentazione» con Merle Oberon, George Brent.
NAZIONALE: «Il gigante di Bostone» L. Darnell, Greg Mc Clure
TORINO: «Addio Mr. Chips!» con Robert Donat, Greer Garson. Ore 14, 16, 18, 20, 22.
STATUTO: «Il gigante di Boston» Linda Darnell, Greg Mc Clure.
LIRICO: «I conquistatori del West» Richard Dix, Jane Wyatt e Wm Boyd. Ultimo ore 22.
PRINCIPE: «Il terrore dell'Ovest» James Cagney, E. Bogart. Ult. 22.
HOLLYWOOD: «Il gigante di Boston» L. Darnell, Greg Mc Clure
ALPI: «La sfida di Robin Hood» «Avventura nella giungla».
ASTI: «Una notte a Rio» a colori
P. NUOVA: «Il fiore di pietra» il miracolo del colore.
OLIMPIA: «Nanà» con Lupe Velez
PO: «Vanità» Lahr.
ROMANO: «Il bandito senza nome»
LUX: «Ricatto» Oscar Homolka, Dereck Farr, Muriel Pavlow.

Imperiale Quella notte con te; V. ITALIANO 2 ragazze e 1 marinaio
VINZAGLIO: «Bacon il maniaco»
FREJUS: «La maschera del forte» con Jon Louis. Varietà. Eccezionali rappresentazioni Anna Vougi
NUOVO «Non dirmi addio. Rivien D'Angio con Camia e Carrara

V. VENETO: La valle del destino
RADIUM: «La scala a chiocciola»
OROPA: «Orgasmo» — Bella.

AQUA: «Corsa della morte» Var.
Palermo Trionfo Terrau. A. 19.30
SOCIALE: «Gunga Din M. Lugien

COLOSSEO: «Thorny Weather».
PIEMONTE: Quelli della Virginia
MODERNO: «Gilda» R. Hayworth
SPEZIA: Cavaliere di Lagardère.
CADIRIA: «Terra di conquista».
ESPERIA: «Avanti» (si tremava tutta Roma» A. Magnani, T. Gobbi

ASTRA: Selvaggio bianco, Tenue.
ECCELSIOR: «Duello mortale»
MANZONI: «Aquila nera».
ORIONI: «Tarzan a New York».
TITANIA Ciò che si chiama amore

APOLLO: «Il fantasma dell'Opera» in Technicolor. Nelson Eddy.
EOERA: «Le chiavi del paradiso»
LUCENTO: Le chiavi del paradiso
ROMA: «Gunga Din Cary Grant

Cine ASTOR
Grande successo di
RITA HAYWORTH
nel super-spettacolo in Technicolor
Stanotte e ogni notte
Prima visione assoluta
Prod. Columbia Colmi

Al Cine DORIA
Siderata per forza all'esilarantissimo film Columbia Colmi
Non parlare, baciami!
interpretato da
SHIRLEY TEMPLE
l'unico spettacolo che da tre anni tiene il cartellone nei locali di Broadway.

DA LUNEDI' AL DORIA
la «Paramount» presenta un film che realmente porta una parola nuova nella cinematografia:
I DIMENTICATI
con
JOEL MC CREA
e VERONICA LAKE

Cine Principe
Oggi
la «Warner Bros» presenta un fuori classe
Il Terrore dell'Ovest
Interpreti:
JAMES CAGNEY
e HUMPHREY BOGART
in un emozionante mortale duello regolato dalla «Legge della Prateria»

TACCUINO

IL SOLE sorge domani, domenica 12 ottobre, alle 6,46; tramonta alle 17,51. **LA LUNA** sposta alle 1,0; tramonta alle 17,24.

SANTI del 12: S. Serafino cust.; S. Massimiliano. — **Del 13**: S. Edoardo re; b. Maddalena di Trino, vergine domenicana.

FILIPPO BURZIO
Direttore

PASSATEMPI

PASSO DI RE

VER	CON	ZIO	AL
LE	BA	CU	NI
NEL	DI	GO	NI
SAN	NO	CHE	NON
PRE	NO	CIO	GEM
TRI	SEM	DI	PRE
NON	AL	CHE	GO
NO	SAN	NO	CIO

Toccando ogni casella una sola volta, con inizio dalla maiuscola, ricavare una frase di De Bonifacio.

Soluzione del giuoco precedente:
La frase celata:
1. MALArin; 2. «TTiEnE»; 3. LEPIaUO; 4. VERbIa; 5. alLArmen; 6. MoVesse; 7. alL'Erta (mutatile), la prova della muriel.

RADIO

RETE AZZURRA — Ore 17: «I tre Moschettieri», dramma in sei atti di Raffaele Altavilla, tratto dal romanzo di A. Dumas - 18,45: Per la donna - 19: Per gli uomini d'affari - 19,5: Lotto - 19,10: Orchestre d'archi - 19,35: «Il conquistatore» - 20,40: La voce dei lavoratori - 20: Giornale - 20,25: «Sette giorni a Milano e altrove» - 21,5: Bene e popolo - 22: Concerto dell'orchestra Windsor - 22,50: «L'urna misteriosa» un atto dei fratelli Quintero - 23,25: L'opinione di domani - 23: Ultime notizie Lotto - 23,25 Musica da ballo.

RETE ROSSA — Ore 17,05: Musiche per 3 pianoforti - 18,45: Università Marconi: «Il capitalismo negli Stati Uniti» - 19: Per gli uomini d'affari - 19,5: Lotto - 19,10: Sport - 19,15: Radiocronache - 19,40: Voce dei lavoratori - 20: Giornale - 20,25: Musiche brillanti - 21: «Rinaldo», opera di Haendel. Dopo l'opera, L'oroscopo di domani; Giornale; Lotto; Indovinelli; Musica da ballo.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa, N. 7)

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 80 p. p.

CARROZZERIA fuori Torino cerca abile ferratore battilastra buona paga. Mariani, U. Sovietica 31.
CERCASI donna fina, lavare stirare guardaroba casa privata. Presentarsi via Giacosa 34, 12010
CERCASI giovane tuttofare. Caffè Ballo, Piazza 1, Torino. 49956
SELLAIE sellai abili cucitura palloni domicilio lavoro continuativo buone condizioni cerca Palmeri, Carmagnola 46. 17607

15 DOMANDE IMPIEGO L. 10 p. p.

AMMINISTRAZIONE case condominii offresi geometra professionista. Scrivere cassetta 3026, SPI, Torino. 48215
AUTISTA 28 30 benzina, 27 anni, urgente subito. Dupré 5. 49261
CORRISPONDENTE, dattilografa, francese, inglese, tedesco cerca impiego. Scrivere cassetta 3072, SPI, Torino. 49170
CORRISPONDENTE perfetto inglese 5 anni India, serio esperto contabilità parità doppia impiegherebbesi ovunque, disposto viaggiare. Scrivere cassetta 3027 SPI, Torino.
DIPLOMATA offresi primo impiego presso ditta. Scrivere cassetta 3030, SPI, Torino. 48161
DOTTORE commercialista, esperto ramo amministrativo, contabile, paghe personale, lunga pratica aziendale, trattazione affari, tasse, ottimo corrispondente. Referenze, serietà, referenze offresi. Scrivere cassetta 3082, SPI, Torino. 54009
ESPERTO ramo cinematografico offresi per direzione locale qualsiasi regione. Scrivere cassetta 3049, SPI, Torino. 53001
LAUREATO ex-bancario dirigente agenzia Credito Torino trentenne offresi. Scrivere cassetta 3105, SPI, Torino. 54177
PENSIONATO istruzione superiore offresi massimi fiducia adeguatissimi, ottime referenze. Tel. 41-113.
PENSIONATO sano robusto occuperebbesi fattorino magazziniere posto fiducia anche massa giornata buon pratese. Garelli, Chivasso 16.
QUARANTENNE sempre vissuta all'estero indipendente occuperebbesi come cameriera studio dentistico o medico o presso distinta persona sola disposta viaggiare ovunque o viamolare, ottime referenze. Scrivere cassetta 3116, SPI, Torino.
SIGNORINA 35enne seria sana ordinata occuperebbesi domestica presso piccola famiglia o coniugi soli. Scrivere cassetta 7130, SPI, Torino. 50003
TRENTENNE pratico tessuti, coloniali offresi commesso, massimi fiducia. Forte cauzione. Scrivere cassetta 3031, SPI, Torino.
TUTTOFARE riverso compagnia avvio negozio offresi. Scrivere cassetta 3121, SPI, Torino. 53017
VENTIDUENNE presenta ragazza simpatiche referenze disposta viaggiare offresi segretaria - aiutala. Scrivere cassetta 3077, SPI, Torino.
Vienna liceo magistrale, francese e inglese impiegherebbesi subito. Scrivere cassetta 3121, SPI, Torino.
34enne aiutala, cameriera, cuoca bisogni, moralità, referenze, calibo, disposto recarsi ovunque, esteri. Libero subito. Scrivere: Salvestrini, Caluso 27. 28007
30enne volenteroso serio offresi mansioni fiducia o qualunque lavoro mezza giornata ore. Scrivere cassetta 3063, SPI, Torino. 28016
Vienna praticissima andamento casa comperebbesi piccola famiglia ovunque. Scrivere cassetta 3095, SPI, Torino. 54180
MACCHINE cucire tutte industrie vendo cambio riparo compro. Corso Vittorio 85. 54002
MACCHINE scrivere calcolatrici acquistiamo pagando massimo. Maffeotti 5. Tel. 41-291. 22820
MOBILI cucine matrimoniali igienici pavimento prezzi fabbrica. Corso Francia 196 bis.
OCCASIONE magnifico salotto quindicesimo tavolo gioco fiorentino riccamente scolpito. Giunta Galleriano 9.
OCCASIONE vendo 2 camere letto piazza 1 1/2 divano poltrona sedia tavolo buffet. Tel. 74-850. 45223
PELLICCIA armellino marrone autarchica. Telefonare 63-311. 52255
PELLICCIE eccezionalità 18.000 capretti pantofola capretti altre 12.000 lacca, corso Vittorio 156, dietro Boringhieri. 17721
PELLICCIE assortite lavorazione artigiana, prezzi miti. Casilina Casellina 13 angolo San Donato.
PRANZO Barocco piemontese noce Portinaio via delle Rocce 36.
TERMOCOPPIA completo vendiamo occasione. Scrivere cassetta 3144 SPI Torino. 54198
VENDO vacche bianche occasione assessori. Gotta, Mazzini 15. Telefono 45-983. 54203

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 30 p. p.

ABBIAMO in vendita Fiat 500, 1100, 1500, Aprilia, Cabriolet, Fiat 1100 S.C.A. Lagrange 13. 16911
ARDITA 1750 lussuosa nelle abbinate con belvedere come nuova circolante vendo cambio convenientemente con Topolino, esclusi intermediari. Tel. 43-942. 45108
AUTOMOBILISTI in occasione del Gran Premio Torino l'Autoagenzia «Savoia», via Tiziano 21, ha preparato per voi una grandiosa esposizione di autovetture di serie, lusso e gran lusso, modelli esclusivi 1937 Visitateci! 17703
CAMION Dodge 35 q.li buone condizioni vendesi. Bo, corso Firenze 122. 54084
COMPRO e vendo vetture moderne. Morbidelli, via Saluzzo 20.
CHEVROLET ribaltabile civile nuovo cedesi cambio con Balilla Topolino. Tel. 61-198.
FURGONCINO Topolino circolante vendo oppure cambio con Topolino. Telefonare 41-618. 28856
GOMME 10.50x20, 10.00x20, 11.00x20 allacio come nuovo vendonsi miglior prezzo. Via Mazzini 34. Ricarazioni vulcanizzazioni. 28915
MOTORE Balilla acquisto corredato certificato professione. Telefono 70-107. 45162
MOTOCARRO come nuovo portata 15 q.li vendesi a privato. Balmenri, Moretta 99. 45167
NOLEGGIASI OMO tre assi ribaltabile metano benzina con senza patente. Telefonare 24911.
PRIVATO acquista da privato 1100 o Balilla sgommata. Tel. 75-836.
TOPOLINO chiuso perfetto vendo privato. Scrivere cassetta 3088, SPI, Torino. 54067
VENDESI autocarro 511 rimesso nuovo sgommato. Tel. 71-099.
VENDESI camioncino 501 sgommatissimo. Via Elvo 20. 45113 bis
VESPA nuovissima vendo 250.000. Tel 45-077 ore ufficio. 45918
1950 6 cavalli nuova bellissima vendo. Autorimessa, via Mantova 9.
VENDO Jeep 3 assume come nuova. Telefonare 83-478 dopo 18. 17484

LA CALZA DEL GIORNO:
NAILON NAILON NAILON
DELLE MIGLIORI FABBRICHE NEI COLORI DI MODA E NERO
L. 1000
A.B.A.
Via Garibaldi angolo v. Mercanti
A.B.A.
TELEFONO 44-018

SICE-PIRELLI
Cavi e Conduttori Elettrici di qualità superiore
MARIO LEGNANI
TORINO, via Massena 37 C
Telefono 41-441

TECNIGRAFI COMPASSI-REGOLI
E. ALLEMANO
INFORMITALIA qualsiasi informazione indagine e ricerca ovunque

CINE
TORINO
CLAMOROSO SUCCESSO
di
Greer Garson
e
ROBERT DONAT
in
Addio, Mr. Chips!

IL FILM CHE DETIENE
il record del buonumore

UNIVERSAL INTERNATIONAL
Imminente al Cine-Teatro
IDEAL
in prima visione assoluta

DOMENICA 12 OTTOBRE
MIRAFIORI - TROTTO
GRAN PREMIO DELLA MODA
ESPORRANNO I LORO MODELLI
LE SEGUENTI DITTE:
LINA CORSINI, Milano - BARUFFALDI, Milano - DE SIMONE FIORENTINI, Milano
FUSAR POLI, Milano - ROGNONI, Milano - Sila GAMBINO, Torino - VISCARDI Torino - Pellicceria RIVELLA, Torino - GORI Confezioni, Torino - LONGO COMOLLO, Torino - LENA VIARA, Torino - GLADY MOORE, Torino - BAUDINO, Torino - GANDINI & MARTIN, Torino - NEBBIA & GHIBAUDI, Torino - VISCARDI CARMEN, Torino
★
I possessori di biglietti del Secondo Gran Premio Automobilistico gadrebbero del 50% di sconto per l'ingresso all'IPPODROMO DI MIRAFIORI - Speciali servizi partiranno dalle ore 14,30 dalle mete principali per servire il pubblico del Velodromo all'IPPODROMO DI MIRAFIORI.

AFFERMARSI CON LA QUALITA' E COL PREZZO...
VIA LAGRANGE 31 **da PETRONIO** VIA PIETRO MICCA 4
SARTORIA PER UOMO E SIGNORA
IMPERMEABILE gabardine pesante puro cotone Mako marca LAMA L. 14.750
LODEN pura lana impermeabilizzato L. 18.000

ALBERGO PALAZZO AMBASCIATORI
ROMA
RIAPERTURA 18 OTTOBRE 1947
GRILL-BAR

Figli di C. **Serra** Tessuti per Tutti V.C. ALBERTO 44 V. CRISTINA ang. V. SPELLICO

MOTORI DIESEL
100/200 C. V. - 1600 giri - ribaltabili G.M.C. - Chevrolet gomme 1200 20 - 1400 20 - 900 16
VENDONSI
S.E.T.I.M. - Viale Lunigiana, 1 - MILANO

COMPRESSORI
di tutti i tipi e per tutte le industrie
vendonsi rateaimente
TRAVERSA - Via Pio Quinto, 13 - TORINO

RABARBARO **ZUCCA** APERITIVO
RABARBARO ZUCCA S.R.L. MILANO VIA FARINI 6

Pellicce AGNELLONE
DA L. 15.000 IN PIU'
VIA BRUNO BUOZZI, 10 - Piano primo (quasi angolo Via Roma)

CERCANSI PRODUTTORI
PIAZZISTI A PROVVIGIONE INTRODOTTISSIMI
OFFICINE - GARAGES - STABILIMENTI
per vendita lubrificanti - Saldatrici elettriche a autogeno
Tute e abiti da lavoro - Pneumatici
SILCAP - Via Gioberti 65 - TORINO - *Telefono 49-156*

ARGENTO BRILLANTI ORO PREZIOSI di alto valore
COMPRA SUPERANDO OGNI OFFERTA
ARGENTERIA LOMBARDO - Gall. S. Federico 37 (v. Roma), tel. 44-644

COPERTE E INDUMENTI AMERICANI
VENDO MINUTO INGROSSO
PANTALONI - IMPERMEABILI - CAMICIE - ecc.
VERCELLOTTI A GONTAGA - Via Bernardino Galliari, n. 33
Telefono 682-331 - TORINO

**PER